

# ECOLOGIA INTEGRALE, TECNOLOGIE DIGITALI, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INTERESSANO I GIOVANI

P. Diego Spadotto

È importante guardare oltre le nostre mura di protezione e smettere di ritenerci il centro del mondo. Se soffriamo noi per i disastri ambientali, tanto più sono danneggiati coloro che vivono al di fuori del nostro centro di benessere, dal quale guardiamo con i nostri satelliti i disastri ambientali nel mondo o i fuochi dell'Amazzonia, senza vedere chi dai quei fuochi fugge o viene bruciato. Per curare questo giardino che il Creatore ci ha affidato per il bene di chi lo abita, sono condizioni indispensabili: **il rispetto dell'ambiente e delle persone socialmente più deboli e marginali, la pratica di politiche ambientali che tengano conto di una ecologia integrale, la condivisione paritaria tra ricchi e poveri**. L'umanità si trova ad affrontare sfide inedite anche per l'inarrestabile avanzamento tecnologico da cui sarà possibile trarre beneficio nella **"misura in cui le nuove possibilità a disposizione saranno usate in maniera etica"**. Nell'Enciclica *Laudato Si'*, Papa Francesco si rivolge specialmente ai giovani: **"Un mondo migliore è possibile grazie al progresso tecnologico se questo è accompagnato da un'etica fondata su una visione del bene comune, un'etica di libertà, responsabilità e fraternità, capace di favorire il pieno sviluppo delle persone in relazione con gli altri e con il creato"**. Abbiamo appena concluso un Capitolo generale dedicato ai giovani, non lasciamo le belle parole e i propositi di cambiamento solo sulla carta. Sarebbe un ennesimo fallimento. **"Problemi nuovi richiedono soluzioni nuove: il rispetto dei principi e della tradizione deve essere sempre vissuto in una forma di fedeltà creativa e non di imitazioni rigide. Quindi, non aver paura di declinare i principi teorici o pratici, e le sfide etiche, nel contesto del "bene comune"**.

Le problematiche che siamo chiamati ad analizzare con i giovani e per i giovani riguardano tutta l'umanità. Cartina tornasole per comprendere la minacciosa deriva del **"paradigma tecnocratico che promette un progresso incontrollato e illimitato"** con enormi pericoli per l'umanità intera, è la disuguaglianza: **"Se i progressi tecnologici fossero causa di disuguaglianze sempre più marcate, non potremmo considerarli progressi veri e propri. Il progresso tecnologico se divent un nemico del bene comune, conduce a una infelice regressione, a una forma di barbarie dettata dalla legge del più forte"**. Mettendo insieme la forza delle parole del Papa con la vocazione multimediale dei giovani presentata **nell'Esortazione apostolica "Christus vivit"**, nasce in questo modo il progetto per la comunicazione: libertà nella creatività e quindi spontaneità. **Cristo vivo**; dicono tutti in modi diversi, è speranza, sogno, motivazione, essere, **"l'adesso di Dio"**. Anche il Fridays For Future degli adolescenti e dei giovani va preso sul serio perché, al di là della consapevolezza dei ragazzi, sta dicendo qualcosa di importante al nostro mondo e molti non riescono a cogliere portata e urgenza.

**Bisogna saper discernere. Ma sarebbe sbagliato non ascoltare.** In fondo, è la prima volta dal 1968 che le nuove generazioni si organizzano per protestare nella ricerca del bene per tutta l'umanità. **«Ci avete rubato i nostri sogni»**, è stata l'espressione ripresa dalla stampa mondiale in ogni parte del mondo. La parola **"rubare"** è spesso usata da Papa Francesco quando parla ai giovani defraudati di tanti valori dalla società consumista. Che cosa vogliono dire i ragazzi? La domanda che bisogna farsi è infatti la seguente: **perché e chi ha rubato i sogni?** Vista in questa prospettiva, la protesta dei ragazzi può diventare una preziosa occasione per riflettere criticamente sul nostro modo di vita. È questo il nodo che va affrontato per aprire una prospettiva davvero nuova e impegnativa. La natura della crisi sistemica di quel riscaldamento globale che minaccia il futuro della vita è il sintomo della reazione del pianeta Terra nei confronti di quella modalità predatoria adottata da miliardi di uomini. **Il movimento degli adolescenti non riesce a cogliere tutte implicazioni profonde della protesta ma ha il merito di portarle alla luce.** Ma non ci si illuda. I giovani hanno tutto il diritto di sognare. Non smetteranno di farlo.